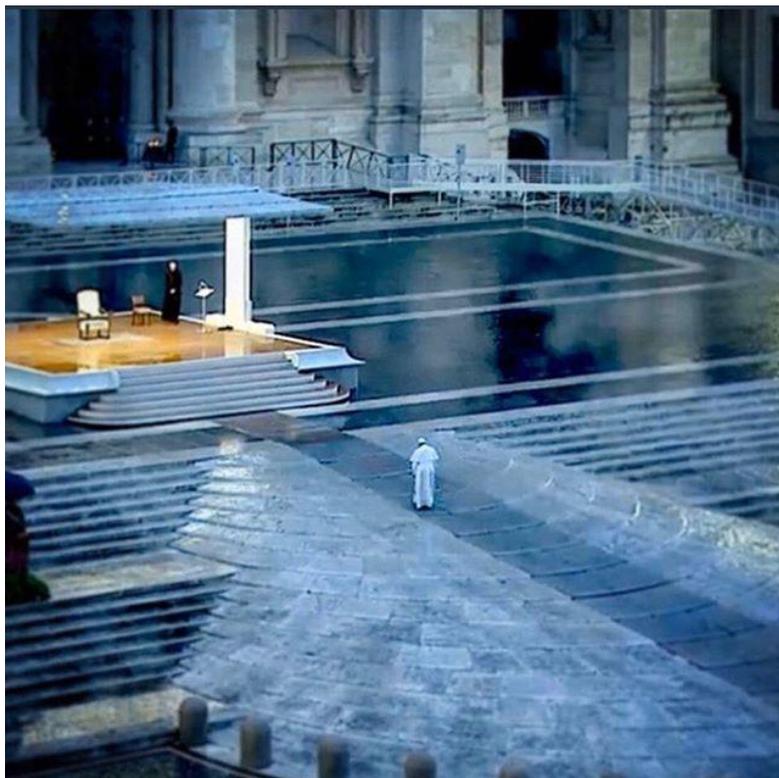




## Papa Francesco Defensor Pacis

di don Vincenzo Leonardo Manuli



Buona serata. Pregate per me. Aveva consapevolezza dell'alto compito di essere Servo dei Servi di Gesù Cristo, il Successore di Pietro. Non ha mai smesso di chiedere di pregare per lui, e lo chiedeva a tutti. Negli ultimi anni si è speso per la pace, la martoriata Ucraina, la Striscia di Gaza e non solo. Papa Francesco si è spento lunedì dell'Angelo, alle ore 7.35, all'età di 88 anni, dopo dodici anni di pontificato. Gli ultimi mesi sono stati difficili per lui, le condizioni di salute, il ricovero al Gemelli, e le brevi comparse dopo le dimissioni dall'ospedale evidenziavano un volto affaticato e un corpo provato dalla malattia.

Non è facile giudicare dodici anni di un intenso pontificato. Secondo gli esperti la sua è stata la "rivoluzione della tenerezza". Secondo altri, contestato perché progressista, l'apertura alle donne per un ruolo meno defilato nella Chiesa, sulla famiglia, ma fermo su alcuni principi ad esempio l'aborto. E' stato il papa della scomunica ai mafiosi, quando nell'unica visita in Calabria il 21 giugno 2014, disse che "la 'ndrangheta è adorazione del male" e "i mafiosi sono scomunicati".



Sarà ricordato il papa per l'Esortazione Apostolica *l'Evangelii gaudium* (testo fondante del suo magistero), *Amoris Laetitia*, l'Enciclica *Laudato si'*, l'Enciclica *Dilexit Nos*, sull'amore divino del Sacro Cuore di Gesù, ed altri interventi magisteriali.

Un linguaggio semplice, pastorale, vicino ai poveri, agli emarginati, ai migranti, ai sofferenti. Ha spesso invitato la Chiesa e i pastori ad essere prossimi alla gente, di andare nelle periferie esistenziali, ad essere di esempio, perché si è solidali con le parole e con le posture. Qualcuno si aspettava qualcosa in più, il sacerdozio alle donne, aperture sulla comunità Lgbt, anche se alcuni interventi hanno non creato non poco clamore, ad esempio, quello della Congregazione per la Dottrina della fede della benedizione alle coppie omosessuali a cui sono seguiti dei chiarimenti.

Ha semplificato alcuni cerimoniali, ha cercato di svegliare la Chiesa chiusa nei suoi riti, nelle sacrestie, le sue strutture rigide, una liturgia rubricista. Francesco ha condannato la pedofilia dei preti. Egli ha voluto non tanto apparire quanto mostrare la sua umanità, che il papa ha le sue debolezze, nel tentativo di uscire da sistemi elitari, Papa Francesco ha dovuto lottare contro "sistemi di potere" all'interno della Chiesa, parlando di lobby gay.

Devoto a Maria e a San Giuseppe, spesso si è recato a pregare nella cappella mariana *Salus Populi Romani* della Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma.

Le parole più usate del suo pontificato: misericordia, pace, i poveri i migranti. Non ha avuto peli sulla lingua quando ha parlato del clericalismo, delle chiacchiere e delle invidie all'interno della Chiesa, delle divisioni e del "fumo di Satana" (San Paolo VI), degli abusi e delle manipolazioni di alcuni pastori.

Grazie Papa Francesco per il tuo servizio alla Chiesa. Ci hai detto all'inizio del tuo pontificato di pregare per te, pregheremo per te, e tu ricordati di noi. Prega per questo mondo che all'amore, spesso sceglie la violenza.

